

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 dicembre 2019

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di dicembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e diciannove minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Mauro BACCEGA
Luigi BERTSCHY
Stefano BORRELLO
Chantal CERTAN
Albert CHATRIAN
Laurent VIERIN

Si fa menzione che l'Assessore Renzo TESTOLIN è assente giustificato alla seduta e che l'Assessora Chantal CERTAN interviene alle ore 8.21, dopo l'approvazione della deliberazione n. 1701.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1705** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE FORMATIVE E ORIENTATIVE PER PERSONE, IN PARTICOLARE GIOVANI E PIÙ VULNERABILI, IN CERCA DI OCCUPAZIONE 2020/2021. AVVISO N. 19AL. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy, richiama:

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- e) il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
- g) il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- h) il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017

recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- i) il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- j) l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
- k) il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- l) il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- m) il "PO FSE Valle d'Aosta 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato con successiva Decisione C(2018) 6274 del 21 settembre 2018;
- n) il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
- o) la deliberazione della Giunta regionale n. 2712 del 2 ottobre 2009 che approva le "Disposizioni per l'istituzione e la gestione del sistema regionale di certificazione delle competenze e per la costruzione di un repertorio di standard professionali";
- p) la deliberazione della Giunta n. 1125 del 23 agosto 2019 recante "Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.";
- q) la deliberazione della Giunta regionale n. 1431 del 25 ottobre 2019 recante "Approvazione dell'aggiornamento della "descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione (SIGECO)" e del "manuale delle procedure dell'autorità di gestione" relativi al programma operativo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)";
- r) le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26/09/2019.

CONSIDERA che, in coerenza con gli orientamenti comunitari e regionali espressi nei documenti di programmazione, si vuole porre in essere azioni a favore delle persone in condizione di disoccupazione, al fine di potenziarne l'occupabilità.

RAPPRESENTA che, come ampiamente descritto all'interno del Programma Operativo FSE 2014/2020 – Regione Autonoma Valle d'Aosta, sia necessario porre particolare

attenzione all'inserimento/reinserimento lavorativo degli adulti, dei giovani in dispersione scolastica e delle persone in condizione di svantaggio, in particolare delle persone con disabilità.

RAPPRESENTA che nell'ambito del Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020, sono previste azioni specifiche, per le quali risultano ancora disponibili fondi sull'attuale programmazione, volte a promuovere:

- l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in particolare i giovani (8 ii. del PO);
- l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità in particolare delle persone maggiormente vulnerabili (priorità 9.i del PO).

RITIENE opportuno, in considerazione di tali disponibilità, dare continuità ad alcune delle azioni avviate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'occupabilità 2017/18 - N. 17AB, ed in particolare al finanziamento delle seguenti iniziative:

1. progetto integrato di formazione, alternanza, orientamento e socializzazione giovani al lavoro (per giovani con priorità alla fascia 16-18 anni), per euro 342.000,00;
2. corso di avvicinamento al lavoro per disabili, per euro 214.250,00;
3. formazione per l'inserimento lavorativo rivolta agli iscritti al Collocamento Mirato, per euro 289.500,00;
4. formazione di base per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti, per euro 232.000,00;
5. corsi di formazione per detenuti, per euro 232.800,00;
6. moduli formativi brevi per svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati, per euro 325.800,00.

CONSIDERA che tali interventi si iscrivono all'interno degli indirizzi strategici del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" ed in particolare si riferiscono a:

❖ Asse I- Occupazione;

➤ Priorità di investimento 8.i.i) "L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani",

▪ Obiettivo specifico 8.1 "Accrescere l'occupazione dei giovani"

- *Azione 8.1.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)".*

❖ Asse II- Inclusione sociale e lotta alla povertà;

➤ Priorità di investimento 9.i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità",

▪ Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al

mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili”,

- *Azione 9.2.1 “Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.”*
- *Azione 9.2.2 “Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in genarle alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d’impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).*

RAPPRESENTA che, con nota prot. n. 11456 del 21/11/2019, la Struttura servizi per l’impiego ha inviato all’Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 comunicazione relativa all’inserimento nel sistema informativo SISPREG2014 della bozza del presente atto, della proposta di Avviso pubblico, unitamente alle schede azione ad esso allegate, ai fini delle verifiche di competenza di cui al paragrafo 8.4.1.1, del sopra citato *Manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal PO FSE 2014/20*.

RICHIAMA l’art. 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che gli importi delle tabelle standard di costi unitari devono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell’Unione per tipologie analoghe di operazioni.

RICHIAMA, inoltre, l’art. 14, comma 1, par. 2 del regolamento (UE) n. 1304/2013, che stabilisce che [...] *alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all’art. 24 riguardo al tipo di operazioni interessato, alla definizione delle tabelle standard di costi unitari, agli importi forfettari e ai loro massimali [...]*.

RICHIAMA, altresì, il regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 che approva, all’allegato VI, le condizioni relative al rimborso all’Italia - tra cui al PO FSE 2014/20 della Valle d’Aosta - delle spese in base a tabelle standard di costi unitari.

RAPPRESENTA che, facendo seguito a quanto rilevato dal Rapporto definitivo di audit di sistema, all’Avviso pubblico in argomento risulta più opportuno applicare le UCS di cui al regolamento delegato (UE) n. 2017/2016, vista l’analogia con:

- la tipologia di iniziative, in quanto trattasi di corsi di formazione finalizzati a favorire l’inserimento lavorativo;
- la tipologia di beneficiari, in considerazione del fatto che si tratta di enti di formazione accreditati;
- i destinatari, visto che si tratta di soggetti disoccupati.

RIFERISCE che l’Autorità di gestione del PO FSE 2014/20, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato l’Avviso pubblico e le relative schede azione allegate, dandone comunicazione con nota prot. n. 3485 del 05/12/2019.

DÀ ATTO che, con la validazione di cui al paragrafo precedente, l'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 ha quindi, tra l'altro, approvato l'adozione delle UCS di cui al regolamento delegato (UE) n. 2017/2016.

RITIENE OPPORTUNO pertanto approvare l'Avviso di cui trattasi, allegato alla presente deliberazione, unitamente ai documenti ad esso allegati che ne costituiscono parte integrante.

PRECISA che i progetti dovranno essere formulati, inviati e realizzati secondo le modalità e nei termini esposti negli allegati alla presente deliberazione.

RIFERISCE che il presente Avviso prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 1.636.350,00 a valere sul PO FSE 2014/2020.

PRECISA che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate, con provvedimento n. 5689 del 01/10/2019, nel seguente modo:

- capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/107 e n. 2021/26;
- capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/106 e n. 2021/25.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dall'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi BERTSCHY;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 28 dicembre 2018 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29/03/2019 e delle connesse disposizioni applicative;

RICHIAMATO il programma 15.002 “Formazione professionale”;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura servizi per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

SU PROPOSTA dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative e orientative per persone, in particolare giovani e più vulnerabili, in cerca di occupazione. (Avviso 19AL), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati (Allegato A);
- 2) di demandare al Dirigente competente:

- a. la nomina del nucleo di valutazione;
 - b. l'espletamento delle procedure inerenti all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti;
 - c. l'approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all'Avviso di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;
- 3) di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso sul sito Internet della Regione;
- 4) di prenotare la spesa complessiva di euro 1.636.350,00 (unmilione seicento-trentaseimilatrecentocinquanta/00) così ripartita:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021
U0022181	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA UE	413.530,00	239.520,00
U0022182	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA STATO	289.471,00	167.664,00
U0022183	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	124.059,00	71.856,00
U0021421	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA UE	66.050,00	99.075,00

U0021422	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA STATO	46.235,00	69.352,50
U0021420	Trasferimenti correnti a imprese controllate nell'ambito del programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per iniziative di formazione - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	19.815,00	29.722,50

5) di dare atto che le risorse da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate, con provvedimento n. 5689 del 01/10/2019, nel seguente modo:

- capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/107 e n. 2021/26;
- capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2020/106 e n. 2021/25.

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 1705 in data 06/12/2019



Assessorato degli Affari Europei, Politiche del Lavoro, Inclusione Sociale e Trasporti
Dipartimento politiche del lavoro e della formazione
Servizi per l'impiego

Assessorat des Affaires Européennes, des Politiques du Travail, de l'Inclusion sociale
et des Transports
Département des politiques du travail et de la formation
Services pour l'emploi

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative e orientative per persone, in particolare giovani e più vulnerabili, in cerca di occupazione 2020/2021

Avviso n. _____

Sommario

1. DEFINIZIONI	10
2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI.....	11
3. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI	13
4. DESTINATARI.....	15
5. DURATA DELL'AVVISO	16
6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	16
7. VINCOLI DI PROGETTAZIONE	16
8. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	16
9. SOGGETTI ATTIVI E RAGGRUPPAMENTI	16
10. SOGGETTI PROMOTORI	17
11. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO	17
12. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	18
13. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	20
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	21
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO	22
16. AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE.....	23
17. VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	23
18. APPROVAZIONE GRADUATORIE, AVVIO DEL PROGETTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	24
19. ADEMPIMENTI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	25
20. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE.....	26
21. TENUTA DOCUMENTAZIONE.....	29
22. REVOCA DEL CONTRIBUTO	29
23. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ	29
24. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	29
25. TUTELA PRIVACY	29
26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	30
27. RINVIO	30
28. INFORMAZIONI.....	30

Premessa

L'avviso intende rendere disponibile, per le persone disoccupate, in particolare giovani e più vulnerabili, un'offerta formativa e orientativa finalizzata a potenziare l'occupabilità e la capacità di ricerca attiva del lavoro per il loro inserimento/reinserimento lavorativo.

L'importo destinato al presente Avviso è 1.636.350,00 euro.

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **disoccupato**: ai sensi del D.Lgs. 150/2015 persona priva di impiego o lavoratore nei casi di cui all'art. 4, comma 15 *quater* del DL 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in L. 28 marzo 2019, n. 26, che dichiara, nelle forme previste dalla norma, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego;
- **adulto**: in linea con le definizioni applicabili al PO FSE rientrano nella categoria di adulto le persone dal compimento del venticinquesimo anno di età ai 67 non compiuti;
- **giovane**: in linea con le definizioni applicabili al PO FSE rientrano nella categoria di giovane le persone dal compimento del sedicesimo anno di età ai 30 non compiuti;
- **persona con disabilità/disabile**: persone in possesso di attestazione di handicap ai sensi della Legge 104/92 oppure in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99;
- **persona vulnerabile/svantaggiata**: le persone di cui all'art. 4 della legge 381/91 nonché le persone in situazione di svantaggio sociale in carico e segnalate dai servizi sociali;
- **destinatario diretto**: il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato**: ente di formazione che, a seguito dell'accreditamento da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accreditamento è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 264 del 12 marzo 2018;
- **beneficiario**: ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- **SRRAI**: Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è, fino al 31/12/2019, la **Struttura Servizi per l'impiego** e, dal 01/01/2020, la **Struttura Politiche della formazione, dell'occupazione e dell'inclusione sociale**.



2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI

Nell'ambito del “PO FSE VALLE D’AOSTA 2014-2020 *“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA*

CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE” cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come modificato con successiva Decisione C(2018) 6274 del 21 settembre 2018, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nelle schede azione allegate:

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
2. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di



- sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
6. il Regolamento (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;
 7. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 8. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 9. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 10. l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 29 ottobre 2014;
 11. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
 12. il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 13. il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)*" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
 14. la deliberazione della Giunta regionale n. 1431 del 25 ottobre 2019 recante “



Approvazione dell'aggiornamento della “descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione (SIGECO)” e del “manuale delle procedure dell'autorità di gestione” relativi al programma operativo ‘investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)’;

15. le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26/09/2019;
16. la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la “Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n. 7”;
17. la deliberazione della Giunta regionale n. 2712 del 2 ottobre 2009 che approva le “Disposizioni per l'istituzione e la gestione del sistema regionale di certificazione delle competenze e per la costruzione di un repertorio di standard professionali”;
18. la deliberazione della Giunta regionale n. 264 del 12 marzo 2018 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
19. la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.”.

3. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il presente Avviso s'inserisce, quale strumento attuativo, nel quadro delle politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di agevolare e accrescere l'occupabilità di persone disoccupate, in particolare giovani e maggiormente vulnerabili, facilitandone l'inserimento lavorativo nel territorio valdostano.
2. Al presente Avviso concorrono risorse del Programma Operativo FSE Valle d'Aosta 2014/20 “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”.
3. L'avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal Programma Operativo FSE Valle d'Aosta 2014/20 con particolare riferimento agli Assi, Priorità e Obiettivi di seguito riportati:

Fondo Sociale Europeo 2014/2020. Programma operativo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)”

Asse I – Occupazione

<i>Priorità di investimento</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Azione da Programma</i>	<i>Designazione Azione</i>

<p>8.i.i) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani</p>	<p>8.1 Accrescere l'occupazione dei giovani</p>	<p>8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)</p>	<p>Progetto integrato di formazione, alternanza, orientamento e socializzazione giovani al lavoro</p>
---	---	---	---

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

<i>Priorità di investimento</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Azione da Programma</i>	<i>Designazione Azione</i>
<p>9.i) "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"</p>	<p>9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili"</p>	<p>9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità."</p>	<p>Corso di avvicinamento al lavoro per disabili intellettivi</p>
			<p>Formazione per l'inserimento lavorativo rivolta agli iscritti al Collocamento Mirato</p>
			<p>Formazione di base per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti</p>

		<p>9.2.2 “Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all’inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in genere alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l’attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d’impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).</p>	<p>Corsi di formazione per detenuti</p> <hr/> <p>Moduli formativi brevi per svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati</p>
--	--	---	--

4. DESTINATARI

1. Possono accedere ai corsi di cui al presente Avviso cittadini italiani e stranieri domiciliati nella Regione Autonoma Valle d'Aosta e in possesso dei requisiti previsti dalle singole schede azione.
2. Il possesso dei requisiti previsti, ad esclusione dell'eventuale requisito legato all'età, deve essere verificato dal soggetto beneficiario al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda e al momento dell'avvio dell'attività formativa. Per quanto attiene ai requisiti legati all'età, la verifica deve essere compiuta esclusivamente alla presentazione della domanda di iscrizione.
3. Con riferimento ai requisiti in ordine alla condizione sul mercato del lavoro, ciascun beneficiario è dotato di un accesso in sola lettura al sistema informativo SILVDA, con il quale potrà verificare, sulla base dell'autodichiarazione resa dal soggetto all'atto della



presentazione della domanda di iscrizione, la sussistenza dei requisiti, provvedendo a stampare le risultanze delle verifiche.

5. DURATA DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso ha validità fino alle ore 12:00 del 15/11/2020.

6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 5, lett. b) del Regolamento UE 1303/2013, al presente Avviso si applicano le unità di costo standard di cui al regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione. Il dettaglio delle Unità di costo standard applicate ed i relativi importi sono definiti al successivo art. 12.

7. VINCOLI DI PROGETTAZIONE

1. Ciascuna scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 264/2018; ciascuna scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce la macrocategoria di accreditamento di riferimento.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza della finestra nell'ambito della quale intende presentare un progetto, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 264/2018. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

9. SOGGETTI ATTIVI E RAGGRUPPAMENTI

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/parteneriati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi specifici è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed



è il referente unico nei confronti della SRRAI e deve essere autorizzato in particolare a:

- a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto alla sez. B (artt. 51, 52, 53, 54) delle Direttive regionali.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

10. SOGGETTI PROMOTORI

1. È facoltà dell'organismo di formazione accreditato accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.
2. La partecipazione al progetto in qualità di promotore, in quanto tale, non comporta per il soggetto stesso l'assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto. Qualora il promotore realizzi parti di progetto, si applicano nei suoi confronti le disposizioni in materia di delega di attività.
3. L'adesione all'intervento da parte di soggetti promotori che si impegnino, a conclusione dell'intervento stesso, a valutare, anche sulla base degli esiti formativi degli allievi, la possibilità di inserimenti lavorativi, attivazione di tirocini,... può comportare l'attribuzione di punteggi di priorità ai progetti, garantendone una maggiore sostenibilità.

11. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI DI FINANZIAMENTO

1. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di € 1.636.350,00.
2. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle stesse, per ciascuna scheda azione.



3. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.

12. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

1. Ciascuna scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG2014, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.

A. Organizzazione ed erogazione di percorsi formativi sulla base della fascia di riferimento del docente (B.2.23, B.2.24, B.2.25, B.2.26)

Questa forma di sovvenzione prevede l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 3. *Misura 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, che prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage) il riconoscimento di un' "UCS ora corso", con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore "UCS ora allievo" in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Voce	Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
B.2.25	Fascia C	73,13€	0,80€ (B.2.26)
B.2.24	Fascia B	117,00€	
B.2.23	Fascia A	146,25€	

Alle ore di stage, in considerazione della tipologia di attività richiesta, viene sempre applicata l'UCS di fascia B, oltre ad un'UCS ora allievo pari a 0,80 €.

La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione per ciascuna fascia dell'UCS ora corso di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso (comprese le ore di stage) a cui va sommata l'UCS ora allievo moltiplicata per il numero di ore e il numero di partecipanti previsti.

Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 20.

B. Orientamento specialistico (B.2.2)



Questa forma di sovvenzione prevede l'applicazione di tabelle standard di costi unitari di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 2. *Misura 1.C del programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, che prevedono il riconoscimento di un'UCS del valore di 35,50 € per ogni ora di attività orientativa specialistica o di II livello svolta.

Per attività orientativa, ai fini del presente Avviso, si intende la realizzazione di colloqui individuali tesi a:

- a) assistere l'utente nella messa in trasparenza degli apprendimenti utile al riconoscimento di crediti di ammissione e in ingresso. Le attività in tal caso dovranno essere svolte in coerenza con quanto previsto dalla "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale" di cui alla DGR 1940/2004 e non daranno luogo al riconoscimento di indennità di frequenza a favore dell'allievo coinvolto;
- b) accompagnare i destinatari nella messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali o informali in funzione dell'accesso a procedure di certificazione delle competenze. Per le ore dedicate a questa tipologia di attività non è prevista l'erogazione di indennità di frequenza.

Per ogni allievo può essere previsto ed erogato un numero di ore massime pari a 8.

C. Attività di recupero e di messa a livello finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi (B.2.32 e B.2.26)

Questa forma di sovvenzione prevede l'applicazione delle tabelle standard di costi unitari di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 3. *Misura 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del Programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, che prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage) il riconoscimento di un'"**UCS ora corso**", con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore "**UCS ora allievo**" in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo.

A differenza di quanto riportato nella precedente voce di spesa *A. Organizzazione ed erogazione di percorsi formativi sulla base della fascia di riferimento del docente (B.2.23, B.2.24, B.2.25, B.2.26)*, rientra all'interno di tale voce di spesa *la progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso.*

E' ammessa l'erogazione di attività propedeutiche alla messa a livello (prima dell'avvio del corso) e di attività di recupero (durante il periodo di formazione) individuali finalizzata a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al



positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino nel corso di realizzazione del percorso carenze e lacune, anche dovute ad assenze. In tal caso, in considerazione della tipologia di attività ammesse, viene riconosciuta un'UCS ora corso pari a 73,13 €/h oltre alla corrispondente UCS ora/allievo di 0,80 €.

Tali attività di recupero e di messa a livello possono essere svolte esclusivamente in forma individuale e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo, sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante.

Nello svolgimento di tali attività devono in ogni caso essere rispettate le stesse procedure ed assicurati i medesimi adempimenti previsti per le attività di docenza ordinaria.

Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento e presuppongono quindi l'attività di un docente con caratteristiche rientranti almeno nella definizione della fascia C della docenza.

D. Indennità di frequenza (B.2.11 e B.2.7)

Deve essere assicurata agli allievi la corresponsione di un'indennità di frequenza, secondo le disposizioni di cui alla DGR n. 1125 del 23 agosto 2019 e in base a quanto previsto dalle singole schede azione.

Gli importi indicati nelle disposizioni sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del lavoratore e dovranno essere inseriti alla voce B.2.11 "Attività di sostegno all'utenza", a cui sono ancora da aggiungere gli oneri a carico del beneficiario, da inserirsi alla voce B.2.7 "Altre funzioni tecniche".

Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza, salvo quanto diversamente previsto dalle schede azione, le ore di attività corsuale di cui alla lettera A (comprese le ore di stage).

13. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 14 e 15 potrà avvenire nelle seguenti finestre:
 - a) dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del **31/01/2020**.
 - b) dal 01 aprile 2020 alle ore 12:00 del **20 maggio 2020**.
 - c) dal 01 ottobre 2020 alle ore 12:00 del **15 novembre 2020**.

2. Le finestre di riferimento per ciascuna scheda azione sono le seguenti:

Azione	N. scheda	Denominazione scheda	1 [^]	2 [^]	3 [^]
8.1.1	nn	Progetto integrato di formazione, alternanza, orientamento e socializzazione giovani al lavoro	X	X	X

9.2.1	nn	Corso di avvicinamento al lavoro per disabili		X	
9.2.1	nn	Formazione per l'inserimento lavorativo rivolta agli iscritti al Collocamento Mirato	X	X	X
9.2.1	nn	Formazione di base per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti	X		
9.2.2	nn	Corsi di formazione per detenuti	X	X	
9.2.2	nn	Moduli formativi brevi per svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati	X	X	

3. La valutazione dei progetti avviene a chiusura di ciascuna finestra da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 17, entro il termine massimo di 60 giorni.
4. La SRRAI, prima dell'inizio di ciascuna finestra, può procedere ad una rideterminazione delle risorse messe a disposizione e delle azioni da porre a finanziamento, in ragione di modifiche al contesto di riferimento, ovvero in funzione di eventuali variazioni delle disponibilità finanziarie.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
 - a. per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione, ovvero scrittura privata autenticata;
 - b. per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 9.
3. Come richiesto al punto 5 della sezione “Contesto, motivazione e struttura” del formulario dovranno essere allegati al formulario stesso un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto ed un prospetto riepilogativo della sua strutturazione, che descriva la distribuzione delle ore a progetto, suddividendole tra ore di teoria (indicando la fascia di docenza), di stage e attività aggiuntive, il cui modello può essere reperito nell'apposita area documentale in SISREG2014.
4. Le attività di cui al precedente articolo 12, comma 1, punti B e C, che si considerano



aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo dei corsi a cui si riferiscono, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi ai corsi stessi esclusivamente nel campo “Elementi qualificanti l’organizzazione didattica” (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

1. Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui all’articolo 14, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISREG2014, la "Richiesta di finanziamento".
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - b. pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
3. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.
4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore dell’organismo di formazione accreditato beneficiario (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - b. *in caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento), resa dal legale rappresentante/procuratore di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
 - ❖ il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - ❖ l’assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
 - c. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione resa dal legale rappresentante che l’organismo di formazione accreditato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme dell’art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;



- d. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento*).
5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo di formazione accreditato ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'organismo di formazione accreditato/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
6. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

16. AMMISSIBILITÀ A VALUTAZIONE

1. L'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dall'*Avviso* e dalla scheda azione, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 17.
2. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
 - a. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 13 del presente *Avviso*;
 - b. presentati da soggetto legittimato;
 - c. compilati sull'apposito formulario;
 - d. completi delle informazioni richieste;
 - e. corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art.15.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere all'organismo di formazione accreditato, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'art. 15. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

17. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI.
2. I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente *Avviso* e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:
 - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (25 punti):
 - descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;



- definizione del target di intervento;
 - prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
 - connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
- b) coerenza strategica e integrazione (15 punti):
- coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate;
 - valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione;
- c) qualità progettuale (35 punti):
- chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica;
 - congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - adeguatezza delle risorse umane e strumentali;
 - disegno progettuale complessivo;
- d) significatività della proposta (10 punti) (cfr scheda azione):
- parità tra uomini e donne;
 - pari opportunità e non discriminazione;
- e) economicità (5 punti):
- elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi;
- f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).
4. E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.
5. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
6. In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.
7. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

18. APPROVAZIONE GRADUATORIE, AVVIO DEL PROGETTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
- una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili, sulla base dei vincoli e delle risorse disponibili;
 - l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.



2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - verifica la regolarità contributiva dell'organismo di formazione accreditato tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
 - acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale delle Regione e la SRRAI provvede a comunicarlo tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà, secondo quanto previsto dall'art. 59 delle Direttive regionali, essere riconsegnato attraverso il sistema informativo SISPREG2014, **entro 30 giorni naturali consecutivi**, pena la revoca del finanziamento.
4. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.
5. L'avvio delle attività formative deve avvenire nei termini previsti dall'art 62 comma 2 delle Direttive regionali.

19. ADEMPIMENTI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive regionali e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
2. I partecipanti alle iniziative dovranno compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo: sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG2014 prima dell'avvio delle attività di selezione.
3. Con riferimento all'attuazione dei progetti, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto da realizzare tutte le azioni che risultano essere facoltative (es. riconoscimento crediti/recupero/...).
4. In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo viene richiesto il rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a. al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa realizzata, dovrà essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio pari al numero di ore di stage previste ed al 50% del numero di ore di aula (prendendo a riferimento il monte ore previsto e non il volume svolto dalla totalità degli allievi). Le attività di tutoraggio comprendono sia le attività svolte in aula e/o in affiancamento al soggetto, nel caso dello stage, che le ore svolte dal tutor per la preparazione e rielaborazione di materiali, il contatto con docenti e tutor aziendali, la rielaborazione dell'esperienza con l'allievo, ecc... .



5. Con riferimento alle indennità di frequenza e al suo calcolo, si rinvia a quanto previsto dalla DGR n. 1125/2019 e dalle schede azione. Le iniziative rivolte alle persone disabili, svantaggiate, detenute o migranti prevedono l'erogazione dell'indennità di frequenza per tutte le ore di effettiva frequenza siano esse di attività teorica, stage, orientamento, recupero e messa a livello.

Come previsto dall'art.100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il beneficiario deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal beneficiario, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma le spese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del reg. (UE) n. 1303/2013.

6. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste al Capo XVIII delle Direttive regionali. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvede ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, attivando, in caso di inadempienza contributiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8bis della Legge 98/2013.

20. RICONOSCIMENTO DELLA SOVVENZIONE E DECURTAZIONI PREVISTE

1. Per determinare la sovvenzione riconosciuta si applica di norma la stessa modalità di calcolo prevista per la quantificazione del preventivo di progetto, fatto salvo quanto previsto nel presente articolo e l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art.114 delle Direttive regionali.
2. La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.
3. Con riferimento ai percorsi formativi per i quali vengono applicate le UCS di cui all'articolo 12, il riconoscimento della sovvenzione è effettuato esclusivamente a processo, basandosi pertanto sull'erogazione delle attività formative, e non a risultato.
4. Per quanto attiene alle **ore di teoria** (così come definite all'art. 53 comma 2 delle Direttive regionali), la determinazione del contributo spettante viene calcolata moltiplicando il numero di ore erogate per l'UCS relativa, prevedendo le decurtazioni di cui ai successivi commi 5 e 6.
5. Le UCS relative alle ore di teoria potranno essere riconosciute esclusivamente se sono stati rispettati i limiti definiti dall'Avviso, dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità verranno applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Non rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione e rendicontazione di ore in fascia B o C superiore a quanto previsto	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

6. Con riferimento alle sole ore di teoria, fatto salvo quanto previsto all'art. 71, comma 3 delle Direttive regionali per percorsi rivolti ai destinatari di una misura di custodia cautelare in carcere, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi avviati o pari almeno al 50% degli allievi previsti nel caso di corsi in carcere o percorsi rivolti a persone disabili e svantaggiati. Al di sotto di tale soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell'UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

a. PERCORSI ORDINARI

Allievi che terminano il percorso	% riduzione UCS
100 - 70%	0%
69,9 - 60%	10%
59,9 - 50%	20%
49,9 - 40%	35%
39,9 - 30%	50%
29,9 - 20%	70%
19,9 - 0%	100%

b. PERCORSI SVOLTI IN CARCERE E/O RIVOLTI A DISABILI E SVANTAGGIATI

Allievi che terminano il percorso	% riduzione UCS
100 - 50%	0%
49,9 - 40%	25%

39,9 - 30%	40%
29,9 - 20%	60%
19,9 - 0%	100%

7. Al fine del riconoscimento dell'UCS si considera comunque valido l'allievo che si è ritirato dal corso a causa di stati di salute debitamente certificati (gravi patologie o gravidanza), scarcerazione, trasferimento in un diverso istituto di pena o decisione della Direzione della Casa Circondariale intervenuti nel corso di svolgimento dell'intervento formativo e che ne pregiudichino la frequenza.
8. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.
9. Per quanto attiene al riconoscimento delle **ore di stage** previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante sarà calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi validi rispetto al monte ore previsto	Ore riconosciute rispetto al monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%

10. In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al comma 9 si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.
11. Nel caso in cui non sia rispettato il limite minimo di **ore di tutoraggio** di cui



all'articolo 19 comma 4, punto b.) ovvero il numero di ore di tutoraggio previsto a progetto, se superiore, si procederà ad un taglio di 30 € per ogni ora non realizzata sull'ammontare dell'importo pubblico ammissibile nel limite massimo del contributo pubblico stesso.

21. TENUTA DOCUMENTAZIONE

L'Organismo di formazione beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRRAI si riserva la facoltà di revocare il contributo qualora venga riscontrata una grave difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato che non consente il raggiungimento degli obiettivi
2. Inoltre, il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:
 - a. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - b. revoca dell'accreditamento dell'organismo di formazione;
 - c. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - d. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - e. mancata riconsegna dell'atto di adesione nei termini previsti dall'art. 18;
 - f. non costituzione del raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 18;
 - g. mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 18;

23. DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti beneficiari del progetto stesso. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

24. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il beneficiario deve attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 821/2014 e dalle Direttive regionali in materia.

25. TUTELA PRIVACY



Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

26. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente *Avviso* è la Struttura Servizi per l'impiego, nella persona del Dirigente pro tempore.

27. RINVIO

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

28. INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Servizi per l'impiego, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica "FSEimpiego@regione.vda.it".



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.09202.19AL.0



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego

Referente Scheda Azione: REY MARISA

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di I livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Responsabile dell'Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà / OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità di investimento:	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico:	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
Azione da Programma:	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in genere alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
Denominazione Azione:	Corsi di formazione per detenuti
Sintesi Azione:	L'intervento intende promuovere la formazione professionale dei detenuti attraverso un ciclo di brevi corsi di formazione (della durata compresa tra 100 e 120 ore ciascuno) frequentabili, da ogni singolo allievo, singolarmente o cumulativamente in base alle proprie esigenze formative ed alla sua effettiva permanenza presso l'istituto di pena sede del corso.
Classificazione protocollo:	5.9.1 - AFFARI GENERALI DELLA CATEGORIA
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	232.800,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	116,400.00	81,480.00	34,920.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	104.760,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	11.640,00
22182	22182	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	8.148,00
22182	22182	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	73.332,00
22183	22183	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	31.428,00
22183	22183	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	3.492,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'intervento formativo si svolge presso la Casa Circondariale di Brissogne. Il proponente individuerà il settore sulla base delle indicazioni provenienti dalla Direzione della Casa Circondariale relative alla fattibilità degli interventi nonché sulla base dei dati inerenti la maggior occupabilità degli allievi.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Attraverso il progetto si intende offrire ai detenuti un'opportunità di orientamento e formazione professionale affinché si potenzi la fase riabilitativa e si contribuisca a ridurre il rischio di recidiva.

Obiettivo specifico dell'Azione:

Sviluppare competenze orientative e tecnico-professionali utili all'inserimento lavorativo.

Descrizione dell'Azione:

Ciascun progetto dovrà prevedere almeno 4 corsi di formazione della durata minima di 100 ore - e massima di 120 ore - ciascuno. Il progetto dovrà prevedere un ciclo di corsi di formazione, autonomi e indipendenti tra di loro, ma al tempo stesso "componibili" allo scopo di favorire la formazione di una specifica figura professionale, individuata anche sulla base delle indicazioni provenienti dalla Direzione della Casa Circondariale.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	La lotta ad ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e sistemica, e la promozione delle pari opportunità, in sostanziale continuità con le passate programmazioni, rappresentano due capisaldi della strategia dei Programmi della Valle d'Aosta Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR e FSE). Le azioni previste sono coerenti con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 - Crescita inclusiva: Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano (OT 8,9,10) ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.
Normativa regionale, statale e europea:	l.r. 7/2003
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Crescita inclusiva. In particolare si intende rafforzare la partecipazione delle persone mediante livelli di occupazione elevati e mediante l'investimento sulle competenze.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	NON PERTINENTE
Pari opportunità e non discriminazione:	SI In fase di valutazione potranno essere assegnati 10 punti massimi agli interventi che prevedano specifiche forme ed attività finalizzate a favorire l'integrazione sociale e lavorativa degli allievi (es. attività di stage successivi al corso, scambi con la società civile,...) nonché lo sviluppo di una rete integrata di supporto.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI		
	<table border="1"><tr><td>01 - molteplicità dei soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati</td></tr></table>	01 - molteplicità dei soggetti coinvolti	02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati
01 - molteplicità dei soggetti coinvolti			
02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati			
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO		
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO		
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE		

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Nella selezione delle operazioni si terrà conto in particolare del principio guida che vede premiate le proposte progettuali: - in grado di fornire servizi innovativi e personalizzati (max 7 punti); - maggiormente incisive sui target più sensibili e a maggior disagio socio-lavorativo (max 3 punti).
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

2

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29): NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31): SI

Detenuto/ex detenuto

Destinatari selezionati: 32 - Detenuti o ex detenuti

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari: Detenuti reclusi presso la Casa Circondariale di Aosta Brissogne

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende
ATI/ATS già costituite
Organismi di formazione accreditati
Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità: 2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia: NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Casa Circondariale di Aosta (Brissogne)

Termine per ultimazione dei pagamenti: 31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Formazione rivolta alle fasce deboli

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):	06.99
Natura Progetto:	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto:	99 - Altro
Settore Progetto:	11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto:	72 - Altri strumenti formativi e di work-experience
Categoria Progetto:	011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo
Iter procedurale (TC46):	0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	BRISSOGNE
Tipo di localizzazione (TC10):	C - Puntuale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:	116.400,00
Note	Ciascun progetto dovrà contenere almeno 4 corsi di durata compresa tra le 100 e le 120 ore. Sarà approvato un solo progetto su ciascuna delle finestre per cui la scheda è programmata (prima e seconda finestra dell'avviso).

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:				
Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:	<table><thead><tr><th>Settore</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Vincolo	
Settore	Vincolo			
Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:	<table><thead><tr><th>Settore</th><th>Anno</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Anno	Vincolo
Settore	Anno	Vincolo		

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto dovrà articolarsi in almeno 4 corsi di durata non inferiore a 100 ore - e non superiore a 120 ore - ciascuno. La progettazione e la realizzazione dei corsi dovrà garantire:

- la formazione della figura professionale individuata, se l'allievo frequentasse tutti i corsi; oppure:
- l'acquisizione di singole competenze qualora non fosse possibile la frequenza dell'intero ciclo di corsi.

I corsi dovranno quindi prevedere una gradualità, ma al tempo stesso risultare compiuti ed autonomi se frequentati in numero inferiore a 4.

Ciascun corso sarà rivolto ad un minimo di 8 allievi ed un massimo di 12.

A ciascun allievo dovranno altresì essere garantite azioni di orientamento, quantificate in max 8 ore ad allievo. Ciascun corso potrà prevedere max 20 ore per ciascun allievo di recupero e messa a livello.

L'indennità di frequenza, pari ad euro 3,00 lordi da erogarsi per ogni ora di effettiva presenza, è obbligatoria per tutte le ore di attività (formazione, orientamento e recupero).

Il proponente avrà cura di riportare dati derivanti da eventuali precedenti esperienze di formazione in carcere, ne evidenzierà i punti di forza nonché le eventuali migliorie che intendesse introdurre per superare le criticità incontrate. Il proponente dovrà altresì dimostrare la coerenza ed il coordinamento del progetto con le altre attività progettuali presenti presso l'Istituto (attività formative e/o imprenditoriali).

Il proponente dovrà allegare alla proposta progettuale l'accordo con la Direzione della Casa Circondariale circa la fattibilità dell'iniziativa.

UCS applicate PON-IOG:

- indennità di frequenza e IRAP (B.2.11 e B.2.7)
- docenza (B.2.23 - B.2.24 - B.2.25);
- attività di recupero (B.2.32), per attività di recupero e messa a livello per un massimo di 20 ore ad allievo;
- orientamento (B.2.2), max 8 ore ad allievo;
- ora allievo (B.2.26) prevista per le attività di corso, escluse le ore di orientamento.

La durata massima del progetto è fissata in 18 mesi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio di cui all'art. 19 dell'Avviso. Al termine del percorso, oltre all'attestato di frequenza, dovrà essere rilasciato un documento attestante le attività svolte e le competenze acquisite.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non vi sono standard professionali di riferimento

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:	Non pertinente
Requisiti professionali:	Non pertinente
Requisiti di struttura:	Non pertinente
Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:	Non pertinente
Tipologia Rendicontazione:	Opzione semplificate di costo
Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:	NO
Gestione registri:	Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Altre persone svantaggiate	217	Persone	UE	32,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	UE	90,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
25/11/2019 14:41:31	nuovo_17AB_DGR_25_11_Def.docx (123.4 kB)	Testo DGR con Avviso	25/11/2019	123.4 kB	NO
05/12/2019 17:25:56	Scheda AzioneOCC0920219AL0.pdf (545 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	545 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	30/07/19 12.25	Rey Marisa
Inoltro per validazione	21/11/19 11.26	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.42	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 12.40	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.11	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.30	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	25/11/19 14.47	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 9.20	Rey Marisa
Validata	05/12/19 10.00	Genna Davide



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.09201.19AL.1



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego

Referente Scheda Azione: REY MARISA

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di I livello
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà / OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità di investimento:	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico:	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
Azione da Programma:	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.
Denominazione Azione:	Corso di avvicinamento al lavoro per disabili
Sintesi Azione:	Il corso di formazione finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali utili all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.
Classificazione protocollo:	5.9.4 - ASSISTENZA AGLI HANDICAPPATI PSICO-FISICI (DISABILI)
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	214.250,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	107,125.00	74,987.50	32,137.50	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
21421	21421	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	42.850,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
21421	21421	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	64.275,00
21422	21422	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	44.992,50
21422	21422	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	29.995,00
21420	21420	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	19.282,50
21420	21420	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	12.855,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:	L'intervento si offre quale opportunità per l'intero territorio regionale. Trattandosi di formazione di base, non è definito a priori un particolare settore produttivo di intervento.
Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:	Attraverso il progetto si intende offrire, ai disabili intellettivi, un'occasione di formazione che si pone preferibilmente tra la conclusione del percorso scolastico e l'inserimento nel mondo del lavoro ed è finalizzata a favorire l'orientamento e l'acquisizione delle competenze di base utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Obiettivo specifico dell'Azione:	Le persone con disabilità sviluppano apprendimenti significativi attraverso l'esperienza pratica più che attraverso attività di tipo teorico. Per questa ragione il percorso si caratterizzerà per la presenza di attività di laboratorio e di stage in azienda oltre che per una parte, seppur contenuta, di interventi di carattere teorico.
Descrizione dell'Azione:	Corso di avvicinamento al lavoro della durata complessiva non inferiore a 1000 ore, oltre all'eventuale attività di supporto individualizzata che si rendesse necessaria. Il percorso dovrà caratterizzarsi per una significativa alternanza tra attività di aula, di laboratorio e di stage in azienda.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	La lotta ad ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e sistemica, e la promozione delle pari opportunità, in sostanziale continuità con le passate programmazioni, rappresentano due capisaldi della strategia dei Programmi della Valle d'Aosta Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR e FSE). Le azioni previste sono coerenti con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 - Crescita inclusiva: Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano (OT 8,9,10) ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.
Normativa regionale, statale e europea:	Legge 104/92, legge 68/99, l.r. 7/2003, l.r.14/2008
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Crescita inclusiva. In particolare si intende rafforzare la partecipazione delle persone mediante livelli di occupazione elevati e mediante l'investimento sulle competenze. Nell'attuazione degli interventi verrà posta particolare attenzione al favorire la parità fra i sessi per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro in modo da favorire la crescita e la coesione sociale. Le iniziative formative saranno accompagnate da misure volte a sostenere e favorire la frequenza anche da parte di coloro che per problemi economici o familiari incontrerebbero delle difficoltà nel conciliare formazione/famiglia.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Max 2 punti saranno attribuiti ai progetti che pongano in essere specifiche azioni finalizzate a sostenere la parità di genere
Pari opportunità e non discriminazione:	SI L'intervento intende favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità e quindi offrire loro pari opportunità rispetto ai coetanei cosiddetti "normodotati". Nella selezione dei progetti sarà assegnato un punteggio massimo di 8 punti alle proposte che dimostreranno particolare capacità di incidere nei confronti delle pari opportunità e non discriminazione con azioni specifiche finalizzate a favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI	In continuità con quanto operato nell'ultimo ventennio, si intende promuovere e gestire l'intervento in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali. Agli allievi sarà pertanto garantita una presa in carico integrata e multidisciplinare. Particolare attenzione sarà posta nel sostegno e sviluppo della rete delle imprese disponibili a collaborare nell'inserimento lavorativo delle persone in difficoltà. <table border="1"><tr><td>01 - molteplicità dei soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati</td></tr></table>	01 - molteplicità dei soggetti coinvolti	02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati
01 - molteplicità dei soggetti coinvolti				
02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati				
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO			
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO			
Approccio partecipativo:	SI	Il proponente è tenuto a coinvolgere, nella definizione e nella realizzazione dell'iniziativa almeno un'organizzazione o un servizio significativi per il territorio valdostano che rappresenti le persone con disabilità. Il coinvolgimento è finalizzato ad una miglior lettura del fabbisogno nonché alla definizione di interventi coordinati con iniziative similari eventualmente in essere al momento della realizzazione		

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Nella selezione delle operazioni si terrà conto in particolare del principio guida che vede premiate, con un massimo di 10 punti, le proposte progettuali in grado di fornire servizi innovativi e personalizzati, nonché l'uso di tecniche e didattiche specifiche per persone con difficoltà di apprendimento.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Voci di dettaglio:

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico

1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

SI

Persona disabile

Destinatari selezionati:

18 - Persone disabili

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

I partecipanti al percorso dovranno essere in possesso di specifica certificazione, rilasciata da una competente commissione medica, che attesti la condizione di disabilità.
In assenza della richiamata certificazione, i candidati potranno essere segnalati, quali persone con disabilità dai competenti servizi socio-sanitari che motiveranno le ragioni della mancata certificazione.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Il percorso formativo dovrà servire l'intero territorio regionale. Si richiede la realizzazione delle parti comuni in una sede, seppur dislocata sul territorio, che sia ben servita dai mezzi pubblici.

Termine per ultimazione dei pagamenti: 31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Formazione rivolta alle fasce deboli

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05): 06.99
Natura Progetto: 06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto: 99 - Altro
Settore Progetto: 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto: 72 - Altri strumenti formativi e di work-experience
Categoria Progetto: 011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo
Iter procedurale (TC46): 0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Progetto complesso (TC07):
Campo intervento (TC12.1): 109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore
Forme finanziamento (TC12.2): 01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10): A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3): 07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4): 07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5): 24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6): 08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7): 09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente
Altre classificazioni (TC12.9):
Delibera CIPE (TC34): Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 214.250,00

Note: Sarà approvato un unico progetto

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il percorso della durata minima di 1000 ore, escluse le eventuali attività di recupero, dovrà prevedere un'attività di stage individuale non inferiore a 300 h e non superiore a 500 h.
Il corso dovrà vedere la partecipazione minima di 8 allievi.
Il soggetto proponente, in fase di selezione dovrà dare priorità ai candidati giovani (max 30 anni non compiuti) con disabilità intellettiva. Candidati rientranti in fasce d'età diversa o con disabilità di altro tipo (fisica, psichica, sensoriale,...) potranno essere ammessi in subordine a condizione che l'eterogeneità del gruppo non comprometta il perseguimento degli obiettivi formativi.
L'indennità di frequenza, pari ad euro 5,00 lordi (Voci di spesa B.2.11 e B.2.7 per l'IRAP) da erogarsi per ogni ora di effettiva presenza, è obbligatoria per tutte le ore di corso, escluse le attività di recupero.

UCS applicate PON-IOG:

- indennità di frequenza e IRAP (B.2.11 e B.2.7)
- docenza (B.2.23 - B.2.24 - B.2.25);
- attività di recupero (B.2.32), per attività di recupero e messa a livello per un massimo di 50 ore ad allievo;
- orientamento (B.2.2), max 8 ore ad allievo;
- ora allievo (B.2.26) prevista per tutte le attività di corso, escluse le ore di orientamento.

La durata massima del progetto è fissata in 24 mesi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

I beneficiari dovranno garantire e documentare la presa in carico integrata degli allievi, attraverso il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari territoriali nonché del competente servizio regionale di inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate (CDLDS).
Al termine del percorso, oltre all'attestato di frequenza dovrà essere rilasciato un documento attestante le attività svolte e le competenze acquisite.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non vi sono standard professionali di riferimento

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Non pertinente

Requisiti professionali:

Non pertinente

Requisiti di struttura:

Non pertinente

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Non pertinente

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

NO

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti con disabilità	216	Persone	UE	8,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	UE	90,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
05/12/2019 17:27:12	Scheda AzioneOCC0920119AL 1.pdf (544.1 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	544.1 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	14/03/19 12.42	Rey Marisa
Inoltro per validazione	20/11/19 18.08	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.42	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 12.41	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.12	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.30	Rey Marisa
Validata	05/12/19 16.51	Genna Davide



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.09201.19AL.2



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego

Referente Scheda Azione: REY MARISA

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di I livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Responsabile dell'Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà / OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione					
Priorità di investimento:	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità					
Obiettivo specifico:	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili					
Azione da Programma:	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.					
Denominazione Azione:	Formazione di base con stage per piccoli gruppi di persone disabili, in situazione di svantaggio e/o detenuti					
Sintesi Azione:	<p>La proposta progettuale rivolta a persone in situazione di disabilità, svantaggio sociale o detenzione, articolata in piccoli gruppi (minimo 6 - massimo 8 allievi) - attraverso attività teoriche e consistenti momenti di stages aziendali - intende sviluppare competenze orientative e di base propedeutiche ed utili ai fini dell'inserimento lavorativo. La proposta progettuale potrà coinvolgere anche allievi con gravi difficoltà e scarse prospettive di inserimento lavorativo allo scopo di evidenziare le loro potenzialità e valutarne l'inserimento in iniziative quali i laboratori occupazionali o le Borse Lavoro.</p> <p>Per garantire la definizione di percorsi personalizzati, la presente scheda non individua a priori il settore produttivo e la figura professionale di riferimento in quanto tali scelte saranno operate dal proponente in base alle caratteristiche dei singoli allievi.</p>					
Classificazione protocollo:	5.9.4 - ASSISTENZA AGLI HANDICAPPATI PSICO-FISICI (DISABILI)					
Progetto strategico:	NO					
Piano scuola d'eccellenza:	NO					
Costo complessivo previsto:	232.000,00					
Responsabilità gestionale:	Regia					
Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	116,000.00	81,200.00	34,800.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
----------	-----------	------	-------------	-------	---------

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	34.800,00
21421	21421	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	23.200,00
21421	21421	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	UE	34.800,00
22181	22181	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	23.200,00
22182	22182	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	24.360,00
21422	21422	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	16.240,00
21422	21422	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Stato	24.360,00
22182	22182	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	16.240,00
22183	22183	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	6.960,00
22183	22183	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	10.440,00
21420	21420	2021	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	10.440,00
21420	21420	2020	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO "REGIONE VALLE D'AOSTA - PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020" PER INIZIATIVE DI FORMAZIONE	Regione	6.960,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:	Intero territorio regionale. Il soggetto promotore potrà individuare il/i settore/i produttivo ritenuto/i maggiormente promettente in quanto a prospettive occupazionali per il target individuato. Il proponente dovrà garantire l'accessibilità all'iniziativa da parte di persone residenti e/o domiciliate nei diversi Comuni della Valle d'Aosta e prevedere pertanto edizioni corsuali dislocate in zone diverse della regione, piuttosto che stages aziendali in zone limitrofe a quelle ove risiedono gli allievi.
Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:	Attraverso l'intervento si intende accrescere l'occupabilità delle persone in situazione di disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale, detenute ed ex-detenute. In particolare si intende sviluppare le competenze orientative e di base utili all'inserimento lavorativo, valutare le capacità lavorative e promuovere l'inclusione sociale
Obiettivo specifico dell'Azione:	Accrescere l'occupabilità di persone vulnerabili ed a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

Descrizione dell'Azione:

Ciascun percorso si caratterizzerà per un'attività teorica comune di aula ed una fase personalizzata di stage aziendale e di orientamento specialistico. Agli allievi detenuti potranno essere offerti stages presso le aziende operanti all'interno della Casa Circondariale o presso aziende operanti sul territorio regionale, in relazione alle caratteristiche degli allievi ed alle autorizzazioni delle quali potranno beneficiare.
Allo scopo di favorire la presa in carico individualizzata e la personalizzazione dei progetti formativi, il proponente potrà comporre dei gruppi classe con un minimo di nr. 6 allievi ed un massimo di 8.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	La lotta ad ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e sistemica, e la promozione delle pari opportunità, in sostanziale continuità con le passate programmazioni, rappresentano due capisaldi della strategia dei programmi della Valle d'Aosta Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR e FSE). Le azioni previste sono coerenti con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 - Crescita inclusiva: Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano (OT 8,9,10) ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.
Normativa regionale, statale e europea:	Legge 381/91, l.r. 7/2003, Piano regionale di politica del lavoro, l.r. 18/2015, DGR 1898/2015
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Crescita inclusiva. In particolare si intende promuovere l'inclusione sociale delle persone in difficoltà favorendo l'acquisizione di competenze professionali ed elevando così i livelli di occupazione. Nell'attuazione degli interventi verrà posta particolare attenzione al favorire la parità fra i sessi per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro in modo da favorire la crescita e la coesione sociale. Le iniziative formative saranno accompagnate da misure volte a sostenere e favorire la frequenza anche da parte di coloro che per problemi economici o familiari incontrerebbero delle difficoltà nel conciliare formazione/famiglia.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Max 3 punti da attribuire ai progetti che contemplino specifiche azioni volte a sostenere e promuovere la parità di genere
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Nella valutazione dei progetti potrà essere assegnato un punteggio massimo di 7 punti alle proposte che vedranno specifici interventi volti a favorire l'integrazione sociale degli allievi.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI <table border="1"><tr><td>01 - molteplicità dei soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati</td></tr></table>	01 - molteplicità dei soggetti coinvolti	02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati
01 - molteplicità dei soggetti coinvolti			
02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati			
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO		
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO		
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE		

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Nella selezione delle operazioni si terrà conto in particolare del principio guida che vede premiate le proposte progettuali: - in grado di fornire servizi innovativi (es. didattica inclusiva, ausili a sostegno dell'apprendimento,...) e personalizzati (max 5 punti); - maggiormente incisive sui target più sensibili e a maggior disagio socio-lavorativo (max 5 punti).
---	---

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

2

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

SI

Persona disabile
Tossicodipendente/ex tossicodipendente
Detenuto/ex detenuto
Altro tipo di vulnerabilità

Destinatari selezionati:

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

I destinatari sono persone con disabilità certificata, persone in situazione di svantaggio sociale attestato dai competenti servizi socio-sanitari ai quali risultino in carico, persone in stato di detenzione.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende
ATI/ATS già costituite
Organismi di formazione accreditati
Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Intero territorio regionale

Requisiti FESR

Inteventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Formazione rivolta alle fasce deboli

Classificazioni**Dati per il CUP****Tipo Progetto (TC05):**

06.99

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

99 - Altro

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

72 - Altri strumenti formativi e di work-experience

Categoria Progetto:

011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46):

0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE**Tipo aiuto (TC06):**

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore

Forme finanziamento (TC12.2):

01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5):

24 - Altri servizi non specificati

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

08 - Non pertinente

Risultato atteso (TC12.7):

09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

116.000,00

Note

Sarà approvato un numero massimo di 2 progetti nella finestra per cui la scheda è programmata (prima finestra dell'avviso).

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il proponente dovrà prevedere un progetto, contenente al massimo 2 percorsi. I percorsi, della durata di almeno 450 ore ciascuno, dovranno prevedere:

- orientamento specialistico individuale (max 8 ore);
- formazione di base teorica (minimo 40 ore/max 100 ore)
- stage aziendale (minimo 400 ore)

Il proponente potrà altresì prevedere delle attività di messa a livello e recupero individuale (max 10 ore ad allievo). I gruppi classe dovranno vedere una partecipazione minima di nr. 6 allievi in ciascun percorso. L'indennità di frequenza di euro 5,00 lordi è obbligatoria per tutte le ore di effettiva frequenza (comprese le attività di orientamento e recupero/messa a livello)

UCS applicate PON-IOG:

- docenza (B.2.23 - B.2.24 - B.2.25);
- attività di recupero (B.2.32);
- orientamento (B.2.2), max 8 ore ad allievo;
- ora allievo (B.2.26) prevista per tutte le attività di corso, escluse le ore di orientamento;
- indennità di frequenza e IRAP (B.2.11 e B.2.7)

Alla proposta progettuale dovranno essere allegati:

- documento contenente un'ipotesi di collaborazione (comprensiva di eventuali strumenti per il passaggio di informazioni) con i servizi socio-sanitari nonché con il centro per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati (CDLDS);
- fac-simile del documento attestante il percorso svolto e le competenze acquisite che sarà rilasciato agli allievi al termine del percorso;
- per i corsi rivolti ai detenuti reclusi presso la Casa Circondariale di Aosta, la dichiarazione di fattibilità rilasciata dalla Direzione dell'istituto di pena.

La durata massima del progetto è fissata in 18 mesi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Il proponente, prima dell'avvio del percorso, dovrà concordare con il servizio regionale competente in materia di integrazione lavorativa, le modalità di raccordo con lo stesso e prevederne il coinvolgimento nelle fasi di pre-selezione e uscita dal percorso.

Il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio di cui all'art. 19 dell'Avviso.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non vi sono standard professionali di riferimento

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Non pertinente

Requisiti professionali:

Non pertinente

Requisiti di struttura:

Non pertinente

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Non pertinente

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Altre persone svantaggiate	217	Persone	UE	18,00
Partecipanti con disabilità	216	Persone	UE	6,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	UE	90,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
05/12/2019 17:28:02	Scheda AzioneOCC0920119AL 2.pdf (551.3 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	551.3 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	04/08/19 10.34	Rey Marisa
Inoltro per validazione	20/11/19 18.09	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.42	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 14.49	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.12	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.31	Rey Marisa
Inoltro per validazione	22/11/19 16.32	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	25/11/19 14.49	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 9.20	Rey Marisa
Validata	05/12/19 17.00	Genna Davide



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.09201.19AL.3



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego

Referente Scheda Azione: REY MARISA

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di I livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Responsabile Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà / OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità di investimento:	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico:	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
Azione da Programma:	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.
Denominazione Azione:	Formazione per l'inserimento lavorativo rivolta agli iscritti al Collocamento Mirato
Sintesi Azione:	L'intervento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali utili all'inserimento lavorativo delle persone, disabili e appartenenti alle categorie protette, iscritte negli elenchi del Collocamento Mirato (CM) di cui alla Legge 1999/68.
Classificazione protocollo:	5.9.4 - ASSISTENZA AGLI HANDICAPPATI PSICO-FISICI (DISABILI)
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	289.500,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	144,750.00	101,325.00	43,425.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	57.900,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	86.850,00
22182	22182	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	60.795,00
22182	22182	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	40.530,00
22183	22183	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	26.055,00
22183	22183	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	17.370,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'intervento si offre quale opportunità per l'intero territorio regionale. Non è definito a priori un particolare settore produttivo di intervento. Il proponente individuerà e documenterà il o i settori di intervento sulla base delle reali possibilità di inserimento lavorativo derivanti dagli obblighi di cui alla Legge 68/99 o da specifiche disponibilità raccolte dall'ente stesso.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Attraverso il progetto si intende offrire agli iscritti al CM un'opportunità di orientamento e di formazione utili a perseguire l'obiettivo occupazionale.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'azione vuole essere un intervento di orientamento specialistico accompagnato da un percorso formativo, comprensivo di stage, che intende favorire l'integrazione lavorativa degli iscritti al CM in qualità di disabili o di categorie protette così come indicate all'art. 18 della legge 68/99

Descrizione dell'Azione:

Corso di formazione della durata compresa tra le 400 e le 500 ore di attività formative oltre all'attività di orientamento specialistico (max 8 ore).

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	La lotta ad ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e sistemica, e la promozione delle pari opportunità, in sostanziale continuità con le passate programmazioni, rappresentano due capisaldi della strategia dei Programmi della Valle d'Aosta Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR e FSE). Le azioni previste sono coerenti con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 - Crescita inclusiva: Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano (OT 8,9,10) ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.
Normativa regionale, statale e europea:	Legge 104/92, legge 68/99, l.r. 7/2003, l.r.14/2008
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Crescita inclusiva. Nell'attuazione degli interventi verrà posta particolare attenzione al favorire la parità fra i sessi per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro in modo da favorire la crescita e la coesione sociale. Le iniziative formative saranno accompagnate da misure volte a sostenere e favorire la frequenza anche da parte di coloro che per problemi economici o familiari incontrerebbero delle difficoltà nel conciliare formazione/famiglia.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	NON PERTINENTE
Pari opportunità e non discriminazione:	SI L'intervento intende favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, o appartenenti alle cosiddette "categorie protette" e quindi offrire loro pari opportunità rispetto al resto della popolazione. Nella selezione dei progetti sarà assegnato un punteggio massimo di: - 5 punti alle proposte che, accanto all'intervento formativo, svolgeranno specifiche attività di sensibilizzazione e promozione dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità; - 5 punti alle proposte che prevedano azioni, strumenti e ausili specifici per favorire la partecipazione delle persone con disabilità.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI	Il proponente dovrà garantire, agli allievi interessati, la presa in carico integrata e multidisciplinare con i servizi socio-sanitari di riferimento. <table border="1"><tr><td>01 - molteplicità dei soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati</td></tr></table>	01 - molteplicità dei soggetti coinvolti	02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati
01 - molteplicità dei soggetti coinvolti				
02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati				
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO			
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO			
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE			

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Nella selezione delle operazioni si terrà conto in particolare del principio guida che vede premiate, con un massimo di 10 punti, le proposte progettuali: - in grado di fornire servizi innovativi e personalizzati; - maggiormente incisive sui target più sensibili e a maggior disagio socio-lavorativo.
---	--

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

3

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29): NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31): SI

Persona disabile
Altro tipo di vulnerabilità

Destinatari selezionati:

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari: Potranno accedere all'iniziativa formativa le persone disabili o appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge 68/99 regolarmente iscritte nelle liste del Collocamento Mirato.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituende
ATI/ATS già costituite
Organismi di formazione accreditati
Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
--

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica: Territorio regionale

Termine per ultimazione dei pagamenti: 31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Formazione rivolta alle fasce deboli

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):	06.99
Natura Progetto:	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto:	99 - Altro
Settore Progetto:	11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto:	72 - Altri strumenti formativi e di work-experience
Categoria Progetto:	011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo
Iter procedurale (TC46):	0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:	96.500,00
Note	Sarà approvato un solo progetto su ciascuna delle finestre per cui la scheda è programmata (prima, seconda e terza finestra dell'avviso).

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:				
Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:	<table border="1"><thead><tr><th>Settore</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Vincolo	
Settore	Vincolo			
Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:	<table border="1"><thead><tr><th>Settore</th><th>Anno</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Anno	Vincolo
Settore	Anno	Vincolo		

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il percorso formativo dovrà avere una durata compresa tra 400 e 500 ore di attività ed articolarsi in attività di aula, laboratorio e stage individuale di durata non superiore al 50% delle ore totali previste.

Ciascun corso dovrà avere un minimo di 8 e un massimo di 15 allievi.

Ciascun allievo, secondo le proprie esigenze, potrà beneficiare di un numero massimo di 8 ore di orientamento specialistico e di un numero massimo di 10 ore per attività di recupero e messa a livello.

L'indennità di frequenza, pari ad euro 5,00 lordi, da erogarsi per ogni ora di effettiva presenza, è obbligatoria.

UCS applicate PON-IOG:

- docenza (B.2.23 - B.2.24 - B.2.25);

- attività di recupero (B.2.32);

- orientamento (B.2.2), max 8 ore ad allievo;

- ora allievo (B.2.26) prevista per tutte le attività di corso, escluse le ore di orientamento;

- indennità di frequenza e IRAP (B.2.11 e B.2.7) obbligatoria per tutte le ore (formazione, stage, orientamento, recupero/messa a livello).

La durata massima del progetto è fissata in 18 mesi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

I beneficiari dovranno garantire e documentare la presa in carico integrata degli allievi, attraverso il coinvolgimento del competente servizio regionale di inserimento lavorativo delle persone disabili e svantaggiate (CDLDS) e del servizio socio-sanitario competente qualora l'allievo lo richiedesse.

Al termine del percorso, oltre all'attestato di frequenza dovrà essere rilasciato un documento attestante le attività svolte e le competenze acquisite.

Il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio di cui all'art. 19 dell'Avviso.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non vi sono standard professionali di riferimento

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:	Non pertinente
Requisiti professionali:	Non pertinente
Requisiti di struttura:	Non pertinente
Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:	Non pertinente
Tipologia Rendicontazione:	Opzione semplificate di costo
Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:	NO
Gestione registri:	Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Altre persone svantaggiate	217	Persone	UE	3,00
Partecipanti con disabilità	216	Persone	UE	21,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	UE	90,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
05/12/2019 17:28:48	Scheda AzioneOCC0920119AL3.pdf (546.9 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	546.9 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	26/07/19 10.45	Rey Marisa
Inoltro per validazione	20/11/19 18.09	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.42	Genna Davide

Step	Data e ora	Utente
Inoltro per validazione	22/11/19 12.47	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.12	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.32	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.38	Genna Davide
Inoltro per validazione	25/11/19 9.01	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	25/11/19 14.48	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 9.21	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	26/11/19 12.24	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 12.49	Rey Marisa
Validata	05/12/19 16.57	Genna Davide



Unione europea

Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.09202.19AL.4

Stato: Validata



SISPREG2014

Sistema Informativo
Politica regionale di sviluppo 2014/20

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego

Referente Scheda Azione: REY MARISA

Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo

Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di I livello
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Responsabile Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà / OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità di investimento:	9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico:	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili
Azione da Programma:	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in genere alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
Denominazione Azione:	Moduli formativi brevi per svantaggiati sociali e beneficiari di progetti integrati.
Sintesi Azione:	L'intervento è finalizzato a riattivare la popolazione vulnerabile attraverso un'azione formativa che agisce contestualmente tanto sulla dimensione lavorativa quanto su quella sociale.
Classificazione protocollo:	5.9.1 - AFFARI GENERALI DELLA CATEGORIA
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	325.800,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:

Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
162,900.00	114,030.00	48,870.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	32.580,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	130.320,00
22182	22182	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	91.224,00
22182	22182	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	22.806,00
22183	22183	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	9.774,00
22183	22183	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	39.096,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

L'intervento si offre quale opportunità per l'intero territorio regionale. Non è definito a priori un particolare settore produttivo di intervento.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Attraverso l'intervento si intende offrire ai destinatari un'opportunità di formazione, ma anche di apprendimento di competenze di carattere sociale che, oltre a rafforzare l'autonomia delle persone, ne facilitino l'integrazione nonché la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Obiettivo specifico dell'Azione:

Attraverso l'iniziativa si vuole offrire alle persone in situazione di svantaggio sociale, alla popolazione detenuta a coloro che appartengono a nuclei beneficiari di misure di politiche di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza o aiuti economici regionali,...) un corso che, accanto all'orientamento professionale, sviluppi le competenze sociali necessarie e propedeutiche all'inserimento lavorativo. La formazione potrà pertanto avere ad oggetto tanto aspetti connessi alla gestione del denaro, all'economia domestica, all'orientamento tra i servizi pubblici quanto all'alfabetizzazione informatica e/o linguistica o ancora ogni altro apprendimento utile alla partecipazione attiva nella società civile.

Descrizione dell'Azione:

Moduli brevi, di durata compresa tra 40 e 100 ore, rivolti a persone in situazione di svantaggio sociale con priorità per coloro che appartengono a nuclei coinvolti in progetti di presa in carico integrati (Reddito di cittadinanza o beneficiari di misure di contrasto alla povertà).

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	La lotta ad ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e sistemica, e la promozione delle pari opportunità, in sostanziale continuità con le passate programmazioni, rappresentano due capisaldi della strategia dei Programmi della Valle d'Aosta Investimenti per la crescita e l'occupazione (FESR e FSE). Le azioni previste sono coerenti con quanto contenuto nel QSR, con particolare riferimento all'Asse 3 - Crescita inclusiva: Promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano (OT 8,9,10) ed alle inevitabili correlazioni con l'Asse 1.
Normativa regionale, statale e europea:	Legge 381/91, legge 68/99, l.r. 7/2003, l.r.14/2008, l.r. 23/2010, legge 26/2019
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':	Crescita inclusiva. Nell'attuazione degli interventi verrà posta particolare attenzione al favorire la parità fra i sessi per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro in modo da favorire la crescita e la coesione sociale. Le iniziative formative saranno accompagnate da misure volte a sostenere e favorire la frequenza anche da parte di coloro che per problemi economici o familiari incontrerebbero delle difficoltà nel conciliare formazione/famiglia.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI In fase di valutazione sarà assegnato un punteggio di max 7 punti alle proposte progettuali che facilitino la partecipazione alle iniziative da parte delle donne appartenenti a nuclei immigrati.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Nella selezione dei progetti sarà assegnato un punteggio massimo di 3 punti alle proposte che dimostreranno particolare capacità di incidere nei confronti delle pari opportunità e non discriminazione ed educazione alla legalità.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	SI In continuità con quanto avviato nella gestione delle misure di sostegno al reddito, si intende promuovere e gestire l'intervento in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali.		
	<table border="1"><tr><td>01 - molteplicità dei soggetti coinvolti</td></tr><tr><td>02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati</td></tr></table>	01 - molteplicità dei soggetti coinvolti	02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati
01 - molteplicità dei soggetti coinvolti			
02 - integrazione tra soggetti pubblici e privati			
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO		
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO		
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE		

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:	Nella selezione delle operazioni si terrà conto in particolare del principio guida che vede premiate, con un massimo di 10 punti, le proposte progettuali: - in grado di fornire servizi innovativi e personalizzati (es. tecniche di didattica attiva, servizi dedicati al sostegno alla frequenza,...); - maggiormente incisive sui target più sensibili e a maggior disagio socio-lavorativo.
---	--

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

4

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

SI

Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
Persona inquadrabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
Tossicodipendente/ex tossicodipendente
Detenuto/ex detenuto
Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
Senza dimora e colpito da esclusione abitativa
Altro tipo di vulnerabilità

Destinatari selezionati:

18 - Persone disabili
32 - Detenuti o ex detenuti
33 - Persone in situazione di svantaggio sociale

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituenti
ATI/ATS già costituite
Organismi di formazione accreditati
Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
--

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Territorio regionale

Requisiti FESR

Inteventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Formazione rivolta alle fasce deboli

Classificazioni**Dati per il CUP****Tipo Progetto (TC05):**

06.99

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

99 - Altro

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

72 - Altri strumenti formativi e di work-experience

Categoria Progetto:

011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46):

0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE**Tipo aiuto (TC06):**

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore

Forme finanziamento (TC12.2):

01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5):

24 - Altri servizi non specificati

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

08 - Non pertinente

Risultato atteso (TC12.7):

09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

81.450,00

Note

Saranno approvati un numero massimo di 2 progetti su ciascuna delle finestre per cui la scheda è programmata (prima e seconda finestra dell'avviso).

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il proponente dovrà predisporre progetti contenenti almeno 3 corsi, ciascuno di durata compresa tra le 40 e le 100 ore di attività, esclusa l'attività obbligatoria di orientamento specialistico (max 8 ore ad allievo) e di recupero/messa a livello (max 10 ore ad allievo) da realizzarsi in relazione ai bisogni effettivi dei singoli allievi. Ciascun corso dovrà avere un minimo di 8 ed un massimo di 15 allievi.

UCS applicate PON-IOG:

- docenza (B.2.23 - B.2.24 - B.2.25);
- attività di recupero (B.2.32), per attività di recupero e messa a livello per un massimo di 10 ore ad allievo;
- orientamento (B.2.2), max 8 ore ad allievo;
- ora allievo (B.2.26) prevista per tutte le attività di corso, escluse le ore di orientamento;
- indennità di frequenza e IRAP (B.2.11 e B.2.7)

L'indennità di frequenza, pari ad euro 5,00 lordi, da erogarsi per ogni ora di effettiva presenza, è obbligatoria per tutte le attività: formazione, orientamento e recupero/messa a livello.

Le proposte progettuali contenenti uno o più corsi rivolti alla popolazione detenuta, dovranno essere corredate dalla dichiarazione di fattibilità rilasciata dalla Direzione della Casa Circondariale.

La durata massima del progetto è fissata in 12 mesi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio di cui all'art. 19 dell'Avviso.

Il proponente dovrà garantire le necessarie attività di confronto e coordinamento con il personale dei Centri per l'Impiego e dei servizi sociali responsabili dei Patti per il Lavoro e dei Patti di inclusione di cui alla legge 26/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non vi sono standard professionali di riferimento

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Non pertinente

Requisiti professionali:

Non pertinente

Requisiti di struttura:

Non pertinente

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Non pertinente

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

NO

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.6 - Esami							
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Altre persone svantaggiate	217	Persone	UE	60,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	UE	90,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
05/12/2019 17:29:24	Scheda AzioneOCC0920219AL4.pdf (544.6 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	544.6 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
---------	--------	--------------

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	05/08/19 13.59	Rey Marisa
Inoltro per validazione	20/11/19 18.09	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.43	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 14.55	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.12	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.32	Rey Marisa
Inoltro per validazione	25/11/19 9.06	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	25/11/19 14.48	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 9.22	Rey Marisa
Validata	05/12/19 16.45	Genna Davide



Scheda Azione
Programma: Investimenti in favore della crescita e dell' occupazione
2014/20 (FSE)
Codice: OCC.08101.19AL.5



Stato: Validata

Struttura Responsabile: FSE-STR. Servizi per l'impiego
Referente Scheda Azione: FRASSY GABRIELLA
Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione Fondo Sociale Europeo
Referente Autorità di gestione: MERIVOT KRISTEL

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Attuatore	RAVA - Servizi per l'impiego	
Controllore di primo livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Ufficio controlli FSE
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)	Servizio di assistenza tecnica incaricato per le operazioni di controllo di 1 livello
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Servizi per l'impiego	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo	Responsabile dell'Ufficio controlli FSE

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Asse 1 - Occupazione / OT8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento:	8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani
Obiettivo specifico:	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
Azione da Programma:	8.1.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Denominazione Azione:	Progetto integrato di formazione, alternanza, orientamento e socializzazione giovani al lavoro
Sintesi Azione:	L'intervento prevede due percorsi integrati di formazione e orientamento finalizzati a supportare la transizione dei giovani dalla scuola al lavoro o ad ulteriori percorsi formativi dedicato prioritariamente a coloro che hanno interrotto prematuramente gli studi e non sono in possesso di una qualifica professionale o di un diploma di scuola secondaria superiore. L'intervento intende favorire l'acquisizione di competenze orientative, di base, trasversali e professionalizzanti anche mediante l'attività di stage in azienda e la formazione per acquisizione di patentini.
Classificazione protocollo:	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico:	NO
Piano scuola d'eccellenza:	NO
Costo complessivo previsto:	342.000,00
Responsabilità gestionale:	Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	171,000.00	119,700.00	51,300.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
----------	-----------	------	-------------	-------	---------

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
22181	22181	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	102.600,00
22181	22181	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	UE	68.400,00
22182	22182	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	47.880,00
22182	22182	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Stato	71.820,00
22183	22183	2021	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	30.780,00
22183	22183	2020	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private nell'ambito del Programma Operativo "Regione Valle d'Aosta- Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" Per iniziative di orientamento nel Mercato del Lavoro	Regione	20.520,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Si tratta dell'intero contesto regionale tuttora caratterizzato dal permanere della crisi e occupazionale

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Contrastare i fenomeni di esclusione e di marginalizzazione dei giovani dai contesti lavorativi e formativi, con particolare attenzione ai minori soggetti al diritto dovere di istruzione e formazione, che hanno prematuramente interrotto gli studi.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'intervento garantisce l'implementazione di competenze orientative, di base, trasversali, professionalizzanti e di socializzazione al lavoro mediante l'alternanza di attività d'aula e di stage al fine di favorire l'integrazione lavorativa e/o l'inserimento in successivi percorsi maggiormente professionalizzanti.

Descrizione dell'Azione:

L'intervento prevede due percorsi di formazione dove ciascuno dei due percorsi è articolato in una parte di formazione comune comprensiva di stage e in una parte di formazione specifica. L'intervento è rivolto a min 8 e max 15 allievi ed ha una durata complessiva max. di 600 ore. A completamento della formazione è obbligatoria l'attività di orientamento specialistico individuale (minimo 1 ora - massimo 8 ore ad allievo) e possono essere realizzate attività facoltative di messa a livello e recupero individuale (nella misura massima di 60 ore a progetto). I giovani dovranno essere accompagnati nell'esplorazione di attitudini, interessi, limiti e capacità individuali, nel confronto con le richieste del mercato del lavoro locale e nella conseguente scelta della formazione professionalizzante e dei percorsi di stage. Saranno inoltre supportati nella rielaborazione delle esperienze in azienda, nella pianificazione del proprio percorso formativo e professionale successivo e nell'applicazione di strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:	Quadro Strategico Regionale Asse 3 "Promuovere l'occupazione, l'inclusione sociale e rafforzare il capitale umano"
Normativa regionale, statale e europea:	Legge 10 dicembre 2014 n. 183 (c.d. Jobs Act). E decreti attuativi: ammortizzatori sociali (Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148); attività ispettiva (Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149); servizi per il lavoro e politiche attive (Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150); rapporti di lavoro e pari opportunità (Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151); legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per l'emanazione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; d.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. c) della legge 53/2003"
Strumenti di integrazione:	NON PERTINENTE
Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020":	<ul style="list-style-type: none">- aumentare il tasso di occupazione dell'UE con un numero maggiore di lavori più qualificati, specie per donne, giovani e lavoratori più anziani- aiutare le persone di ogni età a prevedere e gestire il cambiamento investendo in competenze e formazione- modernizzare i mercati del lavoro e i sistemi previdenziali- garantire che i benefici della crescita raggiungano tutte le parti dell'UE

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi):	NON PERTINENTE
Parità fra uomini e donne:	SI Nella selezione dei progetti sarà assegnato un punteggio fino a 5 punti a quelli in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti della parità di genere. A tale proposito saranno premiate quelle attività in grado di sollecitare comportamenti in aula e nello stage e scelte formative e lavorative il più possibile consapevoli sotto il profilo di genere.
Pari opportunità e non discriminazione:	SI Nella selezione dei progetti sarà assegnato un punteggio fino a 5 punti a quelli in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti delle pari opportunità e non discriminazione. A tale proposito saranno premiate quelle attività in grado di sollecitare comportamenti in aula e nello stage il più possibile consapevoli e orientati all'inclusione e alla non discriminazione.

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:	NON PERTINENTE
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:	<p>organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO</p> <p>finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO</p> <p>degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO</p>
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:	NO
Approccio partecipativo:	NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

Saranno premiate con un punteggio fino a 10 punti le proposte progettuali:
 - in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei destinatari che presentano maggiore fragilità e sono a rischio di marginalità sociale.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Voci di dettaglio:

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

3

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta
1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado

2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

In cerca di prima occupazione

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

29 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

31 - In cerca di prima occupazione

I destinatari sono tutti obbligatori?: SI

Caratteristiche destinatari:

Giovani di età tra 16 e 25 anni, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, con priorità d'inserimento ai minori soggetti al diritto dovere di istruzione e formazione

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

ATI/ATS costituenti

ATI/ATS già costituite

Organismi di formazione accreditati

Organismi di formazione in fase di accreditamento

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

tutti i comuni della regione

Termine per ultimazione dei pagamenti:

31/12/2023

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Formazione continua e permanente

Formazione rivolta alle fasce deboli

Orientamento e formazione professionale

Formazione per la realizzazione di percorsi di leFP

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):	06.99
Natura Progetto:	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)
Tipologia Progetto:	99 - Altro
Settore Progetto:	11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro
Sottosettore Progetto:	72 - Altri strumenti formativi e di work-experience
Categoria Progetto:	011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo
Iter procedurale (TC46):	0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Progetto complesso (TC07):	
Campo intervento (TC12.1):	103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a
Forme finanziamento (TC12.2):	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani
Tipo di localizzazione (TC10):	A - Areale
Tipo di territorio (TC12.3):	07 - Non pertinente
Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):	07 - Non pertinente
Attività economica (TC12.5):	24 - Altri servizi non specificati
Dimensione tematica secondaria (TC12.6):	08 - Non pertinente
Risultato atteso (TC12.7):	08.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Altre classificazioni (TC12.9):	
Delibera CIPE (TC34):	Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:	114.000,00
Note	Sarà finanziato un progetto per finestra

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:				
Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:	<table><thead><tr><th>Settore</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Vincolo	
Settore	Vincolo			
Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:	<table><thead><tr><th>Settore</th><th>Anno</th><th>Vincolo</th></tr></thead></table>	Settore	Anno	Vincolo
Settore	Anno	Vincolo		

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Ogni progetto deve prevedere due percorsi di formazione dove ciascuno dei due percorsi è articolato in una parte di formazione comune comprensiva di stage e in una parte di formazione specifica. Ogni percorso è rivolto a min 8 e max 15 allievi ed ha una durata complessiva max. di 600 ore.

Le attività di cui sopra devono avere le seguenti caratteristiche:

- min 50 ore di formazione comune in aula anche finalizzata a porre le basi per la scelta del percorso di formazione professionalizzante;
- stage in azienda per almeno il 50% del percorso
- max. 50 ore di formazione professionalizzante anche per favorire l'acquisizione di patentini .Nel caso un percorso non raggiunga un minimo di 3 adesioni , lo stesso non potrà essere attivato e gli allievi saranno indirizzati all'altro percorso.

Ogni percorso dovrà inoltre prevedere attività di orientamento specialistico individuale per minimo 1 ora e massimo 8 ore ad allievo.

Nel formulario dovranno esser inseriti 4 corsi: uno per la formazione comune e stage, uno per l'orientamento individuale e uno per ciascun percorso di formazione professionalizzante.

A completamento della formazione potrà essere erogata attività facoltativa di messa a livello e/o recupero individuale nella misura max. di 60 ore complessive.

Deve essere prevista l'indennità di frequenza per gli allievi sia per le attività di gruppo che per quelle individuali (ad eccezione delle attività di recupero per le quali l'indennità è esclusa)

Voci di spesa da valorizzare (cfr art 12 dell'Avviso):

- per aula B.2.23-B.2.24-B.2.25 DOCENZA PON IOG + B.2.26 UCS ora/allievo PON IOG
- per stage B.2.24 DOCENZA PON IOG FASCIA B + B.2.26 UCS ora/allievo PON IOG
- per orientamento specialistico individuale: B.2.2 UCS Orientamento
- per attività di messa a livello o di recupero individuale: B.2.32 attività di recupero PON IOG + B.2.26 UCS ora/allievo PON IOG
- per indennità di frequenza: B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza e B.2.7- Altre funzioni tecniche - per IRAP.

L'attività in aula deve prevedere :

- formazione di gruppo finalizzata a supportare i giovani nella scoperta e valorizzazione delle proprie caratteristiche/competenze personali ;nella conoscenza di vincoli e risorse del contesto produttivo locale; nella rielaborazione e rinforzo delle esperienze di stage; nell'acquisizione di strumenti e tecniche per la ricerca di lavoro; nella definizione di un piano di azione per il prosieguo del proprio percorso formativo e professionale;
- formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 necessaria per l'inserimento in stage
- formazione professionalizzante anche per l'acquisizione di patentini

Le attività di orientamento individuale devono essere realizzate da un orientatore in possesso di almeno uno dei requisiti seguenti:

- diploma di laurea vecchio ordinamento (o laurea specialistica o diploma di laurea triennale) e almeno due anni di esperienza documentata presso unità organizzative o aziendali nello svolgimento di attività di orientamento specialistico,
- titolo di studio secondario superiore e almeno 3 anni di esperienza documentata presso unità organizzative o aziendali nello svolgimento di attività di orientamento specialistico.

Il possesso di tali requisiti deve essere documentato da CV allegato in fase di presentazione del progetto; la variazione degli orientatori in corso d'opera deve essere preceduta da autorizzazione da parte della SRRAI.

Il proponente deve dimostrare il coinvolgimento delle aziende fin dalla fase di progettazione del percorso e la loro disponibilità ad accogliere gli allievi in stage, documentate da lettere di impegno.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

La durata del progetto è di massimo 12 mesi.

Il n. di partecipanti è di min. 8 e max .15

Il beneficiario deve assicurare il numero minimo di ore di tutoraggio di cui all'art. 19 dell'Avviso.

La formazione finalizzata all'acquisizione di patentini deve essere conforme al Dlgs 81/2008, art. 73 e con l'Accordo Stato-regioni del 22/02/2012.

Esercizio dei crediti formativi:

NO

Standard professionale di riferimento:

Non pertinente

Attestato finale (TC20):

02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Non pertinente

Requisiti professionali:

Non pertinente

Requisiti di struttura:

Non pertinente

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento: Non pertinente

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza							
B.2	B.2.2 - UCS - Orientamento	35,50	35,50					
B.2	B.2.23 - UCS - Docenza fascia A PON IOG	146,25	146,25					
B.2	B.2.24 - UCS - Docenza fascia B PON IOG	117,00	117,00					
B.2	B.2.25 - UCS - Docenza fascia C PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.26 - UCS - Ora allievo PON IOG	0,80	0,80					
B.2	B.2.32 - UCS - Attività di recupero PON IOG	73,13	73,13					
B.2	B.2.7 - Altre funzioni tecniche							

Forfetizzazione costi indiretti: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	201	Persone	UE	36,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45) - Non previsto

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati	Valore atteso
Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	4003	UE	85,00

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43) - Non previsto

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
22/11/2019 16:45:16	Scheda Azione.pdf (544.6 kB)	Stampa Scheda Azione	22/11/2019	544.6 kB	NO
25/11/2019 14:47:55	Scheda Azione.pdf (546.6 kB)	Stampa Scheda Azione	25/11/2019	546.6 kB	NO
05/12/2019 17:30:03	Scheda AzioneOCC0810119AL 5.pdf (547.9 kB)	Stampa Scheda Azione	05/12/2019	547.9 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
Strutturazione progetto	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante beneficiario/capofila (Avviso Formazione)	1	SI
Dichiarazione dati impresa e legale rappresentante raggruppamento (Avviso Formazione)	2	NO
Dichiarazione Legge 68 (Avviso Formazione)	3	NO
Dichiarazione dati DURC (Avviso Formazione)	4	NO

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	28/03/19 10.46	Frassy Gabriella
Inoltro per validazione	21/11/19 8.30	Frassy Gabriella
Rinviata per modifiche	21/11/19 16.43	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 15.11	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.12	Genna Davide
Inoltro per validazione	22/11/19 16.33	Rey Marisa
Rinviata per modifiche	22/11/19 16.45	Genna Davide
Inoltro per validazione	25/11/19 13.12	Frassy Gabriella
Rinviata per modifiche	25/11/19 14.47	Merivot Kristel
Inoltro per validazione	26/11/19 9.14	Frassy Gabriella
Validata	05/12/19 17.24	Genna Davide